

# Il consumo di **ALCOL** in Trentino

I dati 2017-2021 del sistema di sorveglianza PASSI - A cura dell'Osservatorio epidemiologico - Dipartimento di prevenzione APSS



L'**ALCOL** è una sostanza tossica per la quale non è possibile individuare livelli di consumo sotto i quali non si registri un rischio per la salute. Alcune malattie, come la cirrosi del fegato, sono esclusivamente attribuibili all'alcol mentre per altre patologie (malattie cardiovascolari, tumori e malattie neuropsichiatriche)

l'alcol può essere un fattore di rischio.

L'**ALCOL** produce danni non solo al bevitore ma anche alle famiglie e al contesto sociale allargato, in quanto aumenta il rischio di incidenti stradali e sul lavoro, comportamenti sessuali a rischio, episodi di violenza, perdite di opportunità sociali, incapacità di costruire legami affettivi e relazioni stabili.

L'aumento del prezzo delle bevande alcoliche attraverso la tassazione è una delle politiche più convenienti per abbassare i livelli di consumo di alcol e i danni a esso attribuibili, garantendo maggiori impatti sulla salute nella riduzione di malattie, disabilità e morte prematura rispetto ad altre azioni politiche.

<https://www.who.int/europe/news/item/23-02-2022-new-who-signature-initiative-shows-raising-alcohol-taxes-could-save-130-000-lives-per-year>

## IL CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO

Il consumo di alcol a maggior rischio è un'abitudine più frequente fra gli **uomini** e fra i **giovani**:

- il 39% degli uomini ha consumato alcol a maggior rischio rispetto al 21% delle donne
- il 58% dei giovani in età 18-24 anni (62% dei ragazzi e 53% delle ragazze) ha consumato alcol a maggior rischio, rispetto al 21% delle persone in età 50-69 anni (31% degli uomini e 12% delle donne)

E' inoltre un'abitudine più diffusa tra i cittadini maschi italiani rispetto agli stranieri (40% vs 29%); differenza di cittadinanza che scompare per le donne.

## OBIETTIVI DI SANITA' PUBBLICA

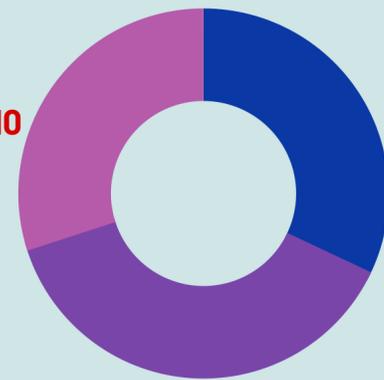
I **consigli dei medici e degli operatori** sanitari possono agevolare il raggiungimento di obiettivi quali la riduzione delle quantità di alcol consumate e l'eliminazione del consumo in determinate situazioni (guida, lavoro, presenza di patologie, gravidanza, adolescenza). Tuttavia, solamente il 6% degli uomini e il 2% delle donne che consumano alcol a maggior rischio riceve dal proprio medico il consiglio di ridurre il consumo.

### Obiettivo specifico OMS

per ridurre la mortalità prematura entro il 2025: ridurre il consumo dannoso di alcol del 10%. Per la provincia di Trento significa avere circa 11.000 consumatori di alcol a maggior rischio in meno.

## IL CONSUMO DI ALCOL

30%  
CONSUMO A  
MAGGIOR RISCHIO



32%  
NON CONSUMO

38%  
CONSUMO MODERATO

La maggior parte dei trentini adulti (18-69 anni) non consuma alcol (32%) o lo fa in maniera moderata (38%) mentre il restante 30% consuma alcol a maggior rischio, cioè consuma alcol abitualmente in quantità elevata e/o prevalentemente fuori pasto e/o in quantità elevata in una singola occasione (*consumo binge*). In Trentino i consumatori di alcol a maggior rischio sono circa 110.000 mila.



### CONSUMO ABITUALE ELEVATO

Consumo medio giornaliero maggiore di 2 UBA negli uomini e di 1 UBA nelle donne

### BINGE DRINKING

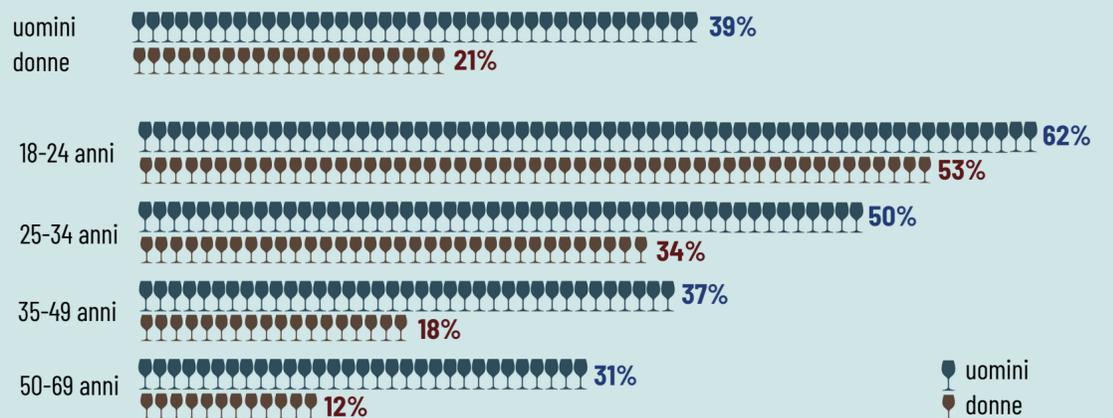
Consumo in una singola occasione di 5 o più UBA negli uomini e di 4 o più UBA nelle donne



### UBA Unità di bevanda alcolica

Corrisponde a una lattina di birra o a un bicchiere di vino o a un bicchierino di superalcolico

## PERSONE CHE CONSUMANO ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER GENERE E ETA'



## ALCOL E SICUREZZA STRADALE

In Trentino, il 7% degli uomini e il 2% delle donne dichiarano di avere guidato sotto l'effetto dell'alcol (cioè dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno 2 unità alcoliche) e il 5% di avere viaggiato con persone che stavano guidando sotto l'effetto dell'alcol.

In media annualmente in Trentino il 43% degli uomini e il 28% delle donne sono stati fermati dalle Forze dell'ordine. Tra i fermati sono stati controllati con etilotest il 13% degli uomini e il 6% delle donne. La fascia d'età maggiormente sottoposta ad etilotest è quella tra 18-24 anni (33% dei fermati).

Qualsiasi persona che direttamente o indirettamente abbia un problema legato all'alcol può rivolgersi ai Servizi di alcologia dell'U.O. Dipendenze dell'Azienda Sanitaria, presenti nel territorio provinciale. L'accesso al servizio è diretto, senza obbligo dell'impegnativa del medico. Tutte le consulenze erogate sono gratuite. Per informazioni e appuntamenti: tel. 0461/ 904990;

Pagina internet: <https://www.apss.tn.it/Azienda/Unita-operative-e-strutture/Unita-operativa-dipendenze-e-alcologia>